

**NOTA INFORMATIVA PER IL PAZIENTE****Nome e Cognome** _____ **data di nascita** _____

ESAME DIAGNOSTICO PROPOSTO	AGOBIOPSIA VACUUM ASSISTITA DELLA MAMMELLA (VABB) SOTTO GUIDA STEREOTASSICA
Perché si propone questo esame?	<p>L'esame viene proposto per stabilire la natura benigna o maligna di un'alterazione (micro calcificazioni o aree di distorsione parenchimale), evidenziata all'esame mammografico. E' una procedura biotica per accertamento istologico controllata dal computer che consente un prelievo multiplo di tessuto mammario. Questo sistema consente di avere una maggiore precisione dell'individuare la lesione target da sottoporre a biopsia e nell'operazione di inserimento dell'ago, perché è il sistema computerizzato con misurazioni precise (stereotassi) a valutare profondità e posizione dell'ago.</p> <p>La biopsia avviene attraverso un sistema di aspirazione e si avvale di aghi di dimensioni variabili da 11 a 8 G, con possibilità nel caso di focolai di piccole dimensioni (pochi millimetri) di asportare completamente la lesione.</p>
Come viene eseguito l'esame?	<p>La procedura ha una durata di circa 30/45 minuti.</p> <p>Prima della procedura, l'infermiera posizionerà, a scopo precauzionale, un accesso venoso periferico sul braccio opposto alla mammella interessata dalla biopsia</p> <p>La paziente può essere posizionata seduta o in decubito laterale.</p> <p>La mammella viene compressa (mammografia) e si eseguono dei radiogrammi mirati per individuare la lesione target da sottoporre a biopsia. La centratura della lesione target può avvenire tramite sistema 2D o 3D (tomo-biopsy). Una volta individuata la lesione target, sarà il sistema computerizzato a dare le coordinate per il posizionamento dell'ago.</p> <p>Previa disinfezione della cute e anestesia locale, viene eseguita una piccola incisione cutanea che permette l'inserimento dell'ago nel tessuto mammario. Una volta raggiunta la lesione vengono effettuati i prelievi che ne consentiranno la rimozione parziale o completa.</p> <p>Al termine del prelievo, dopo aver verificato tramite radiogramma dei frustoli prelevati l'eventuale presenza di micro-calcificazioni nel contesto, potrà essere posizionata attraverso l'ago, una clip in titanio/ceramica con capsula di collagene che rimarrà nella sede del prelievo come repere della procedura. La procedura termina con l'applicazione di cerotti sterili sulla cute, ghiaccio e medicazione compressiva.</p> <p>La paziente viene mantenuta in osservazione per circa 30/60 minuti e poi dimessa. Prudenzialmente è consigliabile non svolgere attività fisiche o lavorative pesanti e non bagnare la sede dell'incisione nei 2 giorni successivi alla procedura.</p>

Quali sono i benefici?	<p>Consente di eseguire biopsie a livello di alterazioni riconoscibili solo alla mammografia e non eco-visibili.</p> <p>Consente l'uso di aghi di maggiori dimensioni (11/8G) e quindi di avere prelievi di maggiore qualità che garantiscono una migliore diagnosi.</p>
Quali sono le complicanze/effetti indesiderati e avversi?	<p>La complicanza maggiore è rappresentata dal sanguinamento, per l'impiego di aghi di maggiori dimensioni e l'eventuale formazione di ematoma nella sede di prelievo che solitamente, si risolve spontaneamente in 15- 20 gg.</p> <p>Per tale motivo viene richiesta la sospensione di terapia anti-coagulanti per almeno 48-72 ore prima del prelievo.</p> <p>Meno frequente reazioni avverse all'anestetico locale.</p> <p>Reazioni vaso vagali, in particolare nella posizione seduta.</p> <p>Rarissime casi di infezione.</p>
Quali sono gli esiti di un eventuale non esecuzione dell'indagine?	Il possibile ritardo diagnostico di un eventuale patologia mammaria.
Quali sono le alternative?	L'alternativa alla biopsia sotto guida stereotassica, che possa fornire risultati confrontabili, è rappresentata dalla biopsia chirurgica escissionale, nel caso di lesioni riconoscibili anche in ecografia è possibile prendere in considerazione il prelievo con ago tranciante (core biopsy).

Qualora lo ritenga necessario, l'équipe è sempre a disposizione per fornire ulteriori informazioni.

DATA _____

FIRMA DEL MEDICO
